

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-4/8 luglio-

Guerre popolari e controrivoluzione

India

6 luglio 2016

Lunedì sera, 4 luglio, una quarantina di guerriglieri maoisti hanno creato un posto di blocco sull'importante strada Jagargunda-Donrapal, all'altezza del villaggio Polampalli (distretto di Sukma, stato del Chhattisgarh). In un veicolo controllato viaggiava un poliziotto in borghese, Madkam Ganga, i maoisti l'hanno catturato e portato via.

Lotte e repressione

Palestina

4 luglio 2016

Quattro giovani palestinesi sono stati feriti, di cui uno in modo grave, in scontri scoppiati lunedì mattina, 4 luglio, durante proteste contro la demolizione effettuata dalle forze israeliane di abitazioni appartenenti a due palestinesi autori di un attacco agli israeliani. Gli scontri sono avvenuti in dicembre nel campo profughi di Qalandiya, vicino alla città vecchia di Gerusalemme. I soldati hanno tentato di disperdere i manifestanti sparando granate assordanti e proiettili di gomma e poi proiettili veri.

Spagna/Germania

4 luglio 2016

Il 1° luglio si è svolta una manifestazione a Barcellona a sostegno di una compagna anarchica di nazionalità italo-austriaca, arrestata il 13 aprile a Barcellona e detenuta nella prigione di Soto de Real. La compagna è stata avvertita di un prossimo trasferimento. Il processo d'extradizione avviato a seguito di un mandato d'arresto europeo emesso ai primi di aprile dalla Germania è in corso. L'anarchica è accusata d'aver partecipato all'esproprio di una filiale della Pax Bank (banca del Vaticano) ad Aachen. È stata arrestata in

un'operazione dei "Mossos d'Esquadra" (polizia autonoma catalana) in cooperazione con il "Polizeikriminalamt Nordrhein Westfalen" (ufficio della polizia criminale di Stato del Nord Reno-Westfalia, n.d.t.).

Sempre a Barcellona, il 21 maggio scorso, una filiale della Deutsche Bank, è stata attaccata: finestre rotte e scritte con la richiesta di rilascio della compagna arrestata il 13 aprile. Il 22 giugno sono andati in frantumi i vetri degli uffici della FEDA (Formacion Empresarial Dual Alemana – Formazione Imprenditoriale Duale Tedesca, n.d.t.) in segno di solidarietà.

Francia

6 luglio 2016

Martedì 5 luglio, poco dopo le 19 a Grenoble è iniziata una manifestazione contro la legge sul lavoro. Parecchie centinaia di persone si sono riunite sul corso Jean Jaurès e le forze di polizia accorse in gran numero per impedire ai dimostranti di procedere sono state accolte da nutrito lancio di pietre. La polizia ha risposto sparando gas lacrimogeni. I manifestanti si sono poi diretti verso la sede del PS nella stessa via. A margine della manifestazione la polizia ha eseguito numerosi controlli d'identità.

8 luglio 2016

Secondo i dati comunicati giovedì 7 luglio dal ministro francese della Giustizia, fra il 9 marzo e il 5 luglio, durante proteste contro la legge sul lavoro si è avuto: 896 persone sottoposte a custodia cautelare; 32 persone condannate a pene detentive; 59 persone condannate a pene detentive con sospensione condizionale, di cui 23 con affidamento in prova.

Bruxelles/Ucraina

Andrei Sokolov è un militante rivoluzionario e antifascista d'origine russa. Il 15 aprile 2016 è stato liberato da un tribunale ucraino dopo essere stato detenuto nelle prigioni segrete e ufficiali del Paese. All'uscita dal tribunale, Andrei è stato sequestrato da individui sconosciuti: impossibile sapere se i rapitori siano membri degli squadroni della morte fascisti o della polizia segreta ucraina. Il 15 luglio 2016 saranno passati 3 mesi dalla scomparsa di Andrei.

Manifestazione davanti all'ambasciata di Ucraina a Bruxelles (avenue Lancaster 30, 1180 Uccle, vicino alla stazione Saint-Job) venerdì 15 luglio, ore 16:30.

Rojava

7 luglio 2016

Una delegazione internazionale comprendente membri del Soccorso Rosso Internazionale si è recentemente recata nel Rojava e ha potuto consegnare un primo lotto di bende emostatiche *Celox* e materiale medico e informatico al servizio medico del *Battaglione Internazionale*. Seguiranno altre consegne. Finora sono stati raccolti circa 8.000 euro dalle organizzazioni partecipanti, di cui 2.000 già spesi per bende e 1.000 in contanti consegnati al "*Battaglione Internazionale di Liberazione*".

Attualmente è difficile il sostegno in Rojava. Alcuni presentano le *Forze Democratiche Siriane* (QSD) come burattini americani, ma non è così: il "sostegno" americano si limita ai bombardamenti contro ISIS. Non c'è sostegno politico, né ci sarà mai, quello del Rojava è un progetto rivoluzionario e anticapitalista. I rappresentanti del Rojava si sono considerati "alleati" solo all'interno delle frontiere siriane, contro Daesh. I rappresentanti del PYD si vedono negare l'accesso negli Stati Uniti, gli internazionalisti che hanno combattuto a fianco delle YPG/YPJ sono sotto inchiesta in Europa, mentre i combattenti sono imprigionati e talvolta torturati dal regime di Barzani nel Kurdistan irakeno e in Turchia. Gli Stati Uniti hanno distribuito armi ed addestratori a numerosi covi islamisti (fra cui il *Fronte al Nusra*, ramo siriano di Al-Qaeda...).

Mentre le QSD stanno divenendo la prima forza politico-militare in Siria e la sola che resiste efficacemente a ISIS, la totalità delle altre forze vicine s'accorda per soffocarle nell'embargo. A nord, la Turchia impone un blocco feroce, uccidendo centinaia di civili nelle città kurde in Turchia; a est, il Kurdistan irakeno diretto da forze feudali legate all'imperialismo conduce anch'esso un embargo contro il Rojava, non permettendo nemmeno il passaggio dei convogli umanitari. Nonostante queste difficoltà, la nostra campagna è riuscita ad apportare una solidarietà reale a chi porta un progetto rivoluzionario in Rojava e nel nord della Siria, a chi combatte ISIS e a chi oggi ha più che mai bisogno del nostro sostegno. Per partecipare a questa campagna di solidarietà: continuate a inviare le vostre donazioni sul conto BE09 0016 1210 6957 (non dimenticando la causale "Rojava", BIC: GEBA BE BB).

USA

8 luglio 2016

Nel corso dell'ennesima manifestazione contro le violenze poliziesche in seguito alla morte di due afro-americani uccisi dalla polizia nel Minnesota e in Louisiana, cinque poliziotti sono stati uccisi da un ciò che la polizia stessa ritiene essere un gruppo di 4 cecchini, il cui obiettivo è stato quello di attaccare in segno di rappresaglia a causa dei numerosi omicidi polizieschi contro gli afro-americani. Tre sospetti sono stati arrestati e un quarto e un altro è stato ucciso dai SWAT (unità speciali della polizia, n.d.t.), sei poliziotti sono stati feriti nella sparatoria.